

Master Universitario in: "Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi" A.A. 2007 – 2008

Titolo della tesi: **La valutazione del rischio in un'azienda metalmeccanica: il caso studio dello stabilimento Driveline Iveco S.p.A. FPT di Torino**

Autore: Porello Sara

Abstract

A partire dagli anni Cinquanta la sicurezza è stata per anni argomento di diversi riferimenti legislativi di carattere prescrittivo che hanno indotto le aziende ad interessarsi alla materia con approccio reattivo. Il D. Lgs. 626 del 1994 ha voluto introdurre un nuovo concetto di "fare sicurezza", a partire dall'integrazione dei principi di prevenzione nel sistema organizzativo dell'azienda e coinvolgendo la partecipazione di tutti i dipendenti, attraverso un'azione di tipo preventivo.

Il concetto insito nel D. Lgs. 626/94, quale l'integrazione della sicurezza come elemento organizzativo inalienabile, ha trovato difficile applicazione nella realtà lavorativa, spesso forte di una lunga tradizione in cui la sicurezza è stata da sempre materia di poche persone addette ai lavori.

Il presente lavoro documenta un'applicazione dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 626/94 in uno stabilimento di medie dimensioni appartenente al gruppo organizzativo Iveco S.p.A. – Fiat Powertrain Technologies.

L'analisi dei pericoli e la valutazione dei rischi trova applicazione a partire dalle linee guida aziendali. Una presentazione iniziale della struttura organizzativa, introduce le responsabilità in materia di sicurezza sia per l'aspetto produttivo sia a livello di organigramma aziendale.

In seguito, è presentata l'analisi dei rischi secondo i criteri aziendali, con l'obiettivo di evidenziarne i capitoli più significativi. Il metodo di analisi dei pericoli e la valutazione del rischio sono stati successivamente applicati ad una particolare macchina da lavoro, quale la dentatrice a *creatore*, integrandoli con riferimento ad alcune norme tecniche di sicurezza specifiche per le macchine, quali la UNI EN 1050/98. Il lavoro si conclude evidenziando i limiti della valutazione, secondo i criteri aziendali, in relazione a ciò che il Testo Unico in materia di sicurezza, il D.Lgs. 81/08, richiede come nuovo approccio culturale della sicurezza.

Attraverso il recepimento del D.Lgs. 81/08, con il progetto di realizzare a breve termine un sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori (SGSSL), l'azienda ha voluto riconsiderare la sicurezza come strumento innovativo per la propria strategia d'impresa, diventando promotrice di un approccio proattivo.